



**FONDO GAETANO SESSA CRA BCC DI FISCIANO
PRESSO LA FONDAZIONE DELLA COMUNITA' SALERNITANA ONLUS**

**1° AVVISO ANNO 2013
"Scuole aperte e promozione della cittadinanza attiva"**

Art. 1 - Promotore

La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, su impulso del "Fondo Gaetano Sessa Cra Bcc di Fisciano", emette un avviso con l'intento di sollecitare gli Istituti Scolastici che operano nei comuni di competenza della Banca a promuovere progetti di utilità sociale volti al miglioramento della comunità locale.

Il Fondo istituito dalla "Cassa Rurale e Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Fisciano", presso la Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, opera con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della Comunità e in particolare, dei comuni di competenza della Banca, mediante il sostegno di progetti di utilità sociale promossi da Enti senza scopo di lucro del territorio locale negli ambiti dello sport e tempo libero, della tutela dei valori monumentali, storici e tradizionali, della cultura ed informazione, della tutela dei valori ambientali, della promozione del turismo, del sociale, socio sanitario e sanitario.

Art. 2 - Obiettivi

La Fondazione della Comunità Salernitana e la Cassa Rurale e Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Fisciano intendono sostenere ed assicurare una sempre migliore formazione ed educazione dei giovani del proprio territorio assumendo la scuola come luogo privilegiato dello sviluppo della persona.

La scuola come prima cellula nella quale i giovani ricevono i primi stimoli educativi alla cittadinanza attiva, al rispetto della legalità, alla tutela del bene comune e della natura, alla convivenza, al rispetto altrui e alla cooperazione e solidarietà. Il primo luogo fisico, dopo la propria casa, nel quale i giovani vivono in comunità e si avviano a divenire cittadini del domani.

La scuola, intesa come un luogo di forte aggregazione ed educazione civica, che diventi una reale alternativa alla strada e alla dispersione giovanile aprendo la stessa ai ragazzi anche fuori dagli orari scolastici. Per la realizzazione di questo importante e permanente obiettivo è necessaria la partecipazione attiva del corpo docente e non docente, delle organizzazioni della società civile e dei genitori.

La scuola intesa come agenzia formativa capace di favorire la creazione di interessi e di competenze aggiuntivi rispetto al normale iter scolastico, cercando di rispondere in modo più "specialistico e creativo" alle esigenze che i giovani esprimono nei confronti della scuola e del mondo del lavoro.

La scuola come luogo privilegiato in cui promuovere nuovi stili di vita che concorrono a migliorare la tutela della salute e la qualità della vita. Il 2014 "Anno Europeo contro lo spreco alimentare" può aiutarci a riflettere sul rapporto con il cibo sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. L'educazione alimentare rappresenta una guida a nutrirci bene, a scegliere i cibi più adatti alle nostre esigenze e agli stili di vita.

Tali obiettivi saranno realizzati mediante interventi di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva da realizzare attraverso laboratori, percorsi formativi, seminari, attività sportive, percorsi di orientamento, etc., nell'ambito delle seguenti azioni:

Azione "Scuole Aperte";

Azione "Promozione della Cittadinanza".

Nel progettare e realizzare le azioni, gli Istituti Scolastici dovranno:

- promuovere partenariati con organizzazioni della società civile (associazione riconosciuta o non riconosciuta; cooperativa sociale o loro consorzi; ente ecclesiastico; fondazione; impresa sociale) per favorire il coinvolgimento dei giovani;
- promuovere partenariati tra Istituti Scolastici in modo da sviluppare le medesime o più azioni diverse in contesti geografici differenti.

Art. 3 Ambiti di intervento

- | | |
|----------------------------|--|
| ■ Assistenza sociale | ■ Attività educativa |
| ■ Istruzione specialistica | ■ Promozione e valorizzazione della cultura e del territorio |
| ■ Sport dilettantistico | ■ Educazione alla legalità come pratica di cittadinanza attiva |
| ■ Educazione alimentare | |

Art. 4 - Soggetti ammissibili

L'Avviso è rivolto a tutte le Istituzioni Scolastiche (Scuole Primarie e Secondarie) e gli istituti Comprensivi con sede legale e/o operativa in uno dei seguenti comuni, di competenza della Cassa Rurale e Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Fisciano:

Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Castel San Giorgio, Castiglione dei Genovesi, Cava de' Tirreni, Contrada, Fisciano, Forino, Mercato San Severino, Montoro Inferiore, Montoro Superiore, Quindici, Roccapiemonte e Siano.

Ciascuna Istituzione Scolastica dovrà, per il miglior raggiungimento delle finalità dell'avviso, presentare progetti in rete con altri Istituti e/o con una o più Organizzazione della società civile del territorio, che svolga attività coerenti con le finalità del presente avviso.

La partnership tra l'Istituto Scolastico e altri soggetti della rete dovrà essere formalizzata attraverso un protocollo di intesa e durare per l'intera durata del progetto.

Ogni Istituzione Scolastica potrà presentare, pena l'esclusione, un solo progetto. In caso di doppia presentazione, sarà ritenuta valida la prima domanda protocollata.

Art. 5 - Risorse

La Fondazione mette a disposizione **10.000 euro** per la realizzazione di progetti di utilità sociale, provenienti da donazioni del **Fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano**.

La Fondazione si riserva, in collaborazione con il Fondo Gaetano Sessa Cra - Bcc di Fisciano, di integrare le risorse disponibili per il seguente avviso.

Art. 6 – Ammontare dei progetti e della donazione della Fondazione

Il costo totale dei progetti non potrà essere **inferiore a 1.250 euro e superiore a 5.000 euro**. Tale costo va articolato nelle voci di spesa del piano finanziario di cui al modulo di presentazione della domanda.

La Fondazione si riserva di ammettere anche progetti dal costo superiore ove accompagnati da un piano finanziario dal quale risulti in modo assolutamente certo come il Soggetto Responsabile riesca a coprire la differenza.

La donazione che verrà erogata dalla Fondazione non potrà superare **il 95%** del costo totale del progetto. La parte restante dovrà essere finanziata come segue:

- **con disponibilità già proprie del Soggetto Responsabile** e/o mediante il reperimento di risorse, da parte dello stesso Soggetto presso altri soggetti da indicare nel piano finanziario.

Art. 7 - Termini di presentazione

Le domande dovranno essere presentate presso la sede della Fondazione e/o della Banca di Credito Cooperativo di Fisciano a Fisciano, entro il **22 gennaio 2014, alle ore 17.00**, in ottemperanza al regolamento che segue. Entro il **5 febbraio 2014** verranno pubblicati sul sito della Fondazione i progetti selezionati.

Sarà possibile dar corso alla realizzazione dei progetti, a partire dalla data di selezione. I progetti della durata massima di **5 mesi**, dovranno essere realizzati, salvo proroga motivata. Entro tale termine dovrà essere speso l'importo totale del progetto.

In ogni caso non verrà concessa una **proroga** superiore a **due mesi** a far corso dalla data prevista per la loro conclusione. Per i progetti non ancora avviati dopo due mesi dalla sottoscrizione della convenzione, occorre che il Soggetto Responsabile faccia avere alla Fondazione una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori.

I termini entro cui dovranno essere effettuate le raccolte di donazioni in favore dei progetti selezionati verranno indicati nelle convenzioni di attuazione dei progetti.

Art. 8 - Regolamento

Le domande dovranno essere formulate esclusivamente utilizzando l'apposito modulo per la presentazione del progetto e la richiesta della donazione (Allegato 1) scaricabile dal sito della Fondazione e dal sito della Cassa Rurale e Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Fisciano.

Esse dovranno pervenire al protocollo della Fondazione o della Banca con consegna a mano, a mezzo corriere e/o a mezzo posta entro la data del **22 gennaio**, alle **ore 17.00**, ai seguenti indirizzi: Via Romualdo II Guarna, 11 – 84121 Salerno ovvero BCC di Fisciano, Corso San Giovanni - 84080 Lancusi (SA), con oggetto: **“1° AVVISO 2012 - FONDO GAETANO SESSA CRA BCC DI FISCIANO”**.

In caso di consegna a mano, i progetti dovranno essere presentati in busta chiusa e corredati dalla copia della lettera di accompagnamento su cui la Fondazione provvederà ad apporre il timbro di avvenuta ricezione.

Le domande inviate entro la data del **22 gennaio 2014** ma pervenute presso gli uffici della Fondazione oltre 7 giorni dalla suddetta data di scadenza, non saranno considerate ammissibili.

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta della donazione o la mancanza di documenti richiesti, costituirà motivo di inammissibilità della domanda.

Il Soggetto Responsabile dovrà fornire un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

Art. 9 - Cosa si sostiene

Saranno privilegiati i seguenti interventi:

Progetti di promozione della cultura della legalità finalizzati a sensibilizzare i giovani al rispetto dei valori, delle regole, delle leggi, il senso di cittadinanza, attraverso specifici percorsi formativi anche interdisciplinari e multimediali

Attività di laboratori educativi e socializzanti (laboratori di teatro, di musica, di informatica, artistici ed applicazioni tecniche) rivolti agli studenti e ai giovani del territorio.

Attività sportive dilettantistiche per l'addestramento allo sport e ai suoi valori, alla corretta alimentazione e alla tutela della salute.

Percorsi di orientamento attivi allo studio che permettono di migliorare il rendimento scolastico; educare alla istruzione, anche con attività extracurricolari capaci di sviluppare particolari innate vocazioni; favorire l'inserimento sociale in particolar modo di minori immigrati e/o svantaggiati.

Per la realizzazione dei progetti è possibile prevedere l'acquisto di beni strumentali. In tal caso dovranno essere presentati due preventivi di spesa.

Inoltre ogni progetto presentato dovrà prevedere, all'inizio dell'attività progettuale, un momento pubblico di presentazione e prevedere alla fine dell'attività progettuale un incontro di diffusione dei risultati raggiunti.

Nell'organizzazione di tali eventi si dovrà prevedere la realizzazione di materiale promozionale specifico che dovrà contenere il logo della Fondazione e del Fondo Gaetano Sessa – Cra Bcc di Fisciano. Prima di procedere alla stampa della realizzazione del materiale promozionale e pubblicitario del progetto è necessario far verificare lo stesso alla Fondazione.

Art. 10 - Cosa non si sostiene

- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione del Soggetto richiedente o di debiti e spese pregressi alla data di presentazione della richiesta
- I progetti già avviati alla data di presentazione
- Gli interventi generici non finalizzati
- Le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate alla valorizzazione e/o alla pubblicizzazione di un progetto
- I progetti presentati da un soggetto, ma a totale beneficio di altro soggetto ovvero realizzati da soggetto diverso

Art. 11 - Selezione progetti

I progetti, previa verifica della regolarità formale compiuta dalla struttura tecnica della Fondazione, verranno selezionati e valutati, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta del Comitato di Indirizzo del Fondo, secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio, in base a un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno rilevato
- coerenza con gli obiettivi del presente avviso
- innovatività del progetto
- coerenza e funzionalità della rete
- buon rapporto tra costi del progetto e reali benefici degli utenti
- mobilitazione dei volontari, beni e servizi, sfruttamento di economia di scala, etc. per una maggiore efficacia nell'utilizzo dei contributi
- ricadute dell'intervento nella qualità della vita dei destinatari
- solidità del piano finanziario (in riferimento ai progetti di importo superiore al costo totale ammissibile)
- coinvolgimento della comunità locale nella raccolta di donazioni in favore del progetto

Art. 12 - Raccolta donazioni

Per ottenere la donazione dalla Fondazione, le Istituzioni Scolastiche dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al **15%** del costo totale del progetto. **Ciò significa che non basta essere selezionati per avere la donazione della Fondazione, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità.**

Non è possibile utilizzare, per tale raccolta di donazioni, risorse proprie o già in possesso del Soggetto Responsabile.

I progetti selezionati saranno pubblicizzati attraverso il sito web della Fondazione e della Cassa Rurale e Artigiana - Banca di Credito Cooperativo di Fisciano.

Le donazioni dovranno pervenire direttamente alla Fondazione in corso di realizzazione del progetto e comunque prima dell'erogazione del saldo all'Istituto Scolastico beneficiario, pena la decadenza dal residuo finanziamento previsto ed essere effettuate da soggetti terzi e non dal Soggetto Responsabile.

Eventuali donazioni che siano frutto di una raccolta effettuata in occasione di un evento potranno essere trasferite alla Fondazione dall'Istituzione Scolastica beneficiaria, con una lettera in cui viene dichiarata la provenienza della raccolta a favore del progetto.

Esempio di un progetto del costo di Euro 5.000 con copertura del 95%

	Importo progetto	Importo Richiesto	Cofinanziamento Organizz. con disponibilità proprie	Donazioni da raccogliere pari al 15% del costo complessivo del progetto (obiettivo)	Donazioni raccolte	Differenza rispetto all'obiettivo	Donazione della Fondazione	Somma Extra destinata all'Organizz.	Somma destinata al Patrimonio della Fondazione
A	5.000	4.750	250	750	750	0	4.500	0	750
B	5.000	4.750	250	750	1.000	+ 250	4.750	250	750
C	5.000	4.750	250	750	500	-500	0	500	0

Le donazioni maggiori o minori dell'obiettivo di raccolta, rispettivamente caso "B" e caso "C", verranno erogate all'Organizzazione per la realizzazione di nuovi progetti e/o attività sociali e dovranno essere rendicontate alla Fondazione.

Le donazioni maggiori dell'obiettivo di raccolta rispettivamente caso "B" verranno erogate all'Organizzazione a copertura della quota di cofinanziamento e comunque fino al massimo dell'importo di cofinanziamento previsto.

Le eventuali risorse residue, stanziare per il presente avviso e non erogate, causate anche da rinunce alla realizzazione del progetto, resteranno nella disponibilità della Fondazione per l'attività erogativa.

Art. 13 - Come donare

Per donare è possibile effettuare un bonifico bancario su uno dei conti intestati alla "Fondazione della Comunità Salernitana Onlus" presso le seguenti banche:

- Banca di Credito Cooperativo di Fisciano, sede di Fisciano (SA) - IBAN IT53I080837621000000 0106163;
- Banca Prossima SpA, sede di Milano - IBAN IT39R0335901600100000006993;
 - compilare un bollettino di conto corrente postale n. 1004916043, intestato a Fondazione della Comunità Salernitana Onlus. I bollettini prestampati sono a disposizione presso la sede della Fondazione;
 - effettuare un versamento sul c/c postale Codice IBAN - IT38 R076 0115 2000 0100 4916 043. I bollettini prestampati sono a disposizione presso la sede della Fondazione.

indicando la seguente causale “Nome progetto -1° Avviso anno 2013 - Fondo Bcc di Fisciano”.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/2003 esclusivamente per le finalità dell’Avviso.

Art. 14 - Erogazione della donazione della Fondazione e rendicontazione

La donazione della Fondazione sarà erogata al Soggetto Responsabile nel seguente modo:

- 40% alla sottoscrizione di apposita convenzione;
- 40% alla presentazione di relazione di attività svolta e rendicontazione intermedia a mezzo di regolare documentazione fiscalmente valida, pari a non meno del 40% dell’importo complessivo del progetto;
- il restante 20% alla conclusione del progetto ed in seguito alla presentazione e verifica di relazione finale e di regolare documentazione fiscalmente valida, pari all’importo complessivo del progetto e previa avvenuta raccolta e trasferimento di donazioni alla Fondazione, pari al 15% del costo complessivo di progetto.

Nel caso in cui si ritenesse di erogare una donazione inferiore a quello richiesto dal Soggetto Responsabile, quest’ultima dovrà comunicare per iscritto, entro 15 giorni dalla data di selezione dei progetti, se:

accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare, indicando come intende reperire tali risorse, e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l’importo globale del progetto

oppure

dichiara di non riuscire ad integrare la somma che si è deciso di non erogare. In tal caso il Soggetto Responsabile rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare la donazione stanziata

oppure

decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato.

La Fondazione si riserva di rimodulare il budget riguardo le azioni progettuali proposte, riducendo le voci di spesa e le risorse volontarie ritenute, a loro insindacabile giudizio, sovrastimate.

I pagamenti relativi al progetto dovranno essere effettuati entro **trenta giorni** dalla conclusione delle attività.

La rendicontazione dovrà pervenire entro e non oltre **sessanta giorni** dalla conclusione delle attività, compilando il modulo di rendicontazione scaricabile dal sito della Fondazione e disponibile presso la sede, a cui dovranno essere allegati i documenti di spesa indicati nel manuale di gestione del progetto presente sul sito della Fondazione.

La Fondazione, previa verifica della validità della documentazione contabile e sociale presentata, corrisponderà le somme dovute entro i 30 giorni successivi.

Le donazioni aggiuntive, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno elementi di valutazione del progetto, ma non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l’ottenimento della donazione stanziata dalla Fondazione.

E’ facoltà della Fondazione monitorare i progetti finanziati e verificarne l’effettiva realizzazione al fine di garantire che le risorse erogate vengano effettivamente impiegate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

Art. 15 - Adempimenti successivi

Nel caso in cui si verifichi una modifica della forma giuridica di eventuali soggetti partner delle Organizzazioni della Società Civile, successivamente alla selezione del progetto e prima della sua realizzazione, occorre che tale cambiamento sia tempestivamente comunicato alla Fondazione per iscritto.

Entro un anno dalla conclusione del progetto, il Soggetto Responsabile dovrà far pervenire alla Fondazione una relazione sui benefici arrecati alla comunità a seguito della realizzazione del progetto.

Art. 16 - Benefici fiscali

La Fondazione farà pervenire ai donatori, ove necessario o su richiesta, la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Si segnala che il bonifico bancario è titolo già sufficiente per l’ottenimento dei benefici fiscali.

Le donazioni effettuate alla Fondazione da persone fisiche o da enti soggetti all’imposta sul reddito delle società, sono deducibili dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 Euro annui.

Art. 17 - Documentazione da presentare

Le domande dovranno pervenire esclusivamente utilizzando l'apposito modulo per la presentazione del progetto e la richiesta della donazione alla Fondazione (Allegato 1), scaricabile dal sito della Fondazione, che dovrà essere timbrato e firmato dal legale rappresentante del Soggetto Responsabile.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti **obbligatori**:

1. Modulo per la presentazione del progetto e richiesta della donazione alla Fondazione (Allegato 1) firmati e timbrati dal legale rappresentante del Soggetto Responsabile (anche su CD. Il formato da presentare in formato digitale è quello doc);
2. Copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante legale del Soggetto Responsabile e dei partner;
3. Piano finanziario dettagliato da cui risulti come s'intende coprire la differenza tra il costo complessivo del progetto e quanto richiesto (nel caso di progetti di importo superiore a euro 5.000) **E' possibile indicare i contributi richiesti ad altri enti. In tal caso, occorre allegare al modulo di presentazione, una lettera di impegno sottoscritta da costoro.**
4. Almeno due preventivi di spesa in caso di acquisto di beni strumentali;
5. Protocollo di intesa con i soggetti partner;
6. Logo (se esistente) e immagine (foto, disegno) relativa al Soggetto Responsabile possibilmente in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione);
7. Curriculum vitae del Soggetto Responsabile relativo agli ultimi tre anni di attività.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni a tale documentazione.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a:

Fondazione della Comunità Salernitana Onlus - Via Romualdo II Guarna, 11 Salerno

Tel 089 253375 fax 089 2571359, e-mail: info@fondazionecomunitasalernitana.it

sito web: www.fondazionecomunitasalernitana.it dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 13.00.

Bcc di Fisciano - Corso San Giovanni, Lancusi e-mail clandi@fisciano.bcc.it sito web: www.crabccfisciano.com dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle 13.00.

Salerno, 14 novembre 2013

Il Presidente Giovanni Vietri